

Empatia, emozione e invenzione



Come guidare l'innovazione attraverso le soft skill?

Abbiamo scelto di proseguire la nostra ricerca su come mettere a fuoco le proprietà che maggiormente ci stanno a cuore....

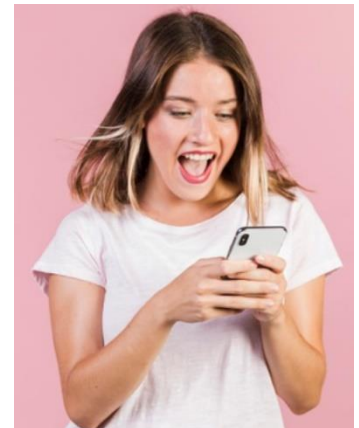


In un'epoca in cui si sta affermando, non senza ombre, la tecnologia dell'AI, pensiamo che sia un'impellente necessità di tornare a interessarci della persona. Sì, certo perché da qui nasce tutto, quindi, partiamo dall'empatia, quel sentimento che ci permette di comprendere i processi di interazione umana e creare relazioni positive con gli altri. Semplice da dire, ma in effetti a volte difficile da mettere in campo.

Come l'empatia nella nostra quotidianità lavorativa ci può essere utile? Come, una volta che si è affermata, fra brand e persone, può fare la differenza?

Questo meccanismo di fare perno sull'empatia, per portare maggiore vicinanza fisica e mentale all'altra persona, spesso viene a verificarsi quando si riesce a condividere delle emozioni, trasmettere queste emozioni è poi il nostro compito di comunicatori.

Come trasformare la comunicazione in un battito d'ali, un colore nuovo, e creare l'emozione di una sensazione sconosciuta, possibilmente indimenticabile e unica?



A coronare infine questa dinamica abbiamo pensato che fosse inderogabile parlare dell'invenzione. Sì, quel guizzo che rende unica un'idea quando, a differenza delle altre, si sviluppa in un pensiero profondo, capace di suscitare sentimenti unici. Molte delle invenzioni più rivoluzionarie sono nate da un'osservazione diversa della realtà.

Il pensiero laterale può rendere più facile trovare il modo di inventare? A volte il carattere ostinato porta a cogliere fortune particolari?